

CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE S.C.A R.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 09/09/2021): Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, Università degli Studi di Napoli Federico II, Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Napoli.

I) Attività in breve: La società ha lo scopo di svolgere attività di ricerca scientifica e tecnologica applicata ai processi industriali ed alle necessità dei partecipanti alla Società. In particolare, si propone di promuovere e diffondere l'utilizzazione dei risultati scientifici e tecnologici acquisiti, tra l'altro, mediante l'attività istituzionale. L'Ateneo vi partecipa con lo scopo di fornire supporto scientifico e la guida programmatica alle attività di ricerca ed utilizza i risultati della ricerca per i propri fini istituzionali. Nell'ambito dell'oggetto sociale, rientrano, specificatamente, tra l'altro, le attività di realizzazione, potenziamento e gestione di centri di ricerca scientifica e tecnologica nel settore dell'ingegneria genetica e delle altre Biotecnologie Avanzate; di promozione di nuove metodologie, processi e tecnologie, anche mediante acquisizioni di ricerche e risultati ottenuti da altri Enti, di miglioramento di quelle già in uso e di individuazione di nuovi campi di applicazione; di facilitazione dell'interazione tra Istituti universitari, di Ricerca e organismi rappresentativi in campi di rilevante interesse economico e sociale, garantendo lo scambio di informazioni e conoscenze; di messa a disposizione degli Enti partecipanti delle strutture e delle attrezzature per il conseguimento dei rispettivi fini istituzionali nei campi della ricerca scientifica e tecnologica.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero di amministratori risulta inferiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio 2018-2020 è superiore al milione di euro;
- e) la società ha prodotto un risultato positivo in quattro dei cinque esercizi precedenti, mentre ha conseguito una perdita nell'esercizio 2016;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2020, la Ceinge ha ulteriormente stabilizzato la propria dimensione economico patrimoniale nel perseguire la mission e gli obiettivi nel campo della ricerca scientifica e applicazioni diagnostiche- terapeutiche della stessa.

Il valore della produzione è stato pari a € 20.183.377, con un incremento del 52% circa rispetto al 2019 e la seguente ripartizione dei ricavi: prestazioni e servizi forniti alle Asl e agli Enti Ospedalieri nell'ambito della convenzione Ceinge/AOU Federico II, alla Regione Campania e a soggetti privati, pari a € 13.204.571 in aumento del 46%, e contributi di varia natura a valere su progetti di ricerca, in c/impianti e a titolo di credito d'imposta, pari a € 6.978.806 in aumento del 65%.

La gestione aziendale, in particolare, è stata focalizzata sul potenziamento delle attività societarie e sulla risposta all'emergenza sanitaria che ha determinato nuove problematiche organizzative e strutturali in uno ad opportunità di sviluppo, nel rispetto delle linee programmatiche del piano di previsione 2018-2020 articolate sulle tre dimensioni:

- Strutturale, con investimenti rivolti sia all'adeguamento e all'implementazione della parte impiantistica, funzionale alle nuove iniziative in campo diagnostico e della ricerca intraprese dal management, prima fra tutte la realizzazione del laboratorio COVID per l'esecuzione di indagini molecolari (fatturato pari a € 3.829.385); sia all'acquisizione di nuove tecnologie ed attrezzature – pari ad € 2.700.000 – per cui la Società, con riferimento al complesso degli investimenti triennali effettuati, ha ottenuto ulteriori benefici fiscali differenziati per un valore nominale totale pari a circa un milione di euro.
- Amministrativa e gestionale, con il positivo prosieguo della convenzione sottoscritta in data 29/05/2018 con l'AOU Federico II relativamente lo svolgimento di attività diagnostiche assistenziali nel settore della diagnostica molecolare onco-ematologica, delle patologie genetiche ereditarie ed acquisite (+1% di fatturato per l'impatto combinato del lockdown e delle nuove diagnostiche attivate), nonché delle attività di screening neonatale che ha visto nell'esercizio il completamento dell'integrazione tra laboratorio ex Annunziata e n. 74 punti nascita regionali con l'attivazione della piattaforma SINFONIA (+23% di fatturato). Positivi i riflessi sul piano economico programmatico, con particolare riferimento alla stabilizzazione ed alla qualificazione professionale del personale operante presso la società incrementatosi a n. 70 unità.
- Organizzativa, con la realizzazione della distinzione funzionale tra le aree di ricerca, diagnostica, facilities (n. 13 piattaforme tecnologiche) e start-up/spin-off, e l'adozione di un sistema di contabilità separata. La gestione in continuità di tutte le attività, strategiche e caratteristiche, sopra descritte ha inoltre comportato l'attivazione di n. 112 contratti di collaborazione, con scadenza massima 06/2021, in aggiunta al suddetto incremento del personale dipendente.

È avanzata l'attività di ricerca, con il completamento di progetti avviati in precedenza, l'ottenimento di nuovi fondi a valere su quelli pianificati sulla base di bandi pubblici per finanziamenti e contributi, nuove convenzioni, protocolli d'intesa per attività di collaborazione di ricerca e sviluppo con Enti di natura pubblica e privata. Parallelamente, nel corso del 2020 sono proseguite le attività di ricerca e servizio commissionate da imprese private, quali ad es. SANOFI e Aboca, e nuovi accordi sono stati sottoscritti tra cui quelli con la società Kraft Heinze, Nouscom, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e la Dompè Farmaceutici.

Nel dettaglio, sono rilevanti i risultati conseguiti, sintetizzabili nell'incremento del 112% del numero delle pubblicazioni, pari a 221, e nell'andamento dell'Impact Factor (IF), oltre 990; sono proseguite le attività di mantenimento e deposito di brevetti; relativamente start-up, spin-off e insediamenti, è stata rinnovata inoltre la convenzione con la società REITHERA. Per quanto riguarda i progetti di ricerca, sono continuate le attività finanziate su richiesta del Ceinge e da Enti pubblici e privati, ovvero finanziati con fondi derivanti da commessa o grant di terzi, sia pubblici che privati, quali ad es. Fujirebio srl, Aboca, Haim Bio Company, Chiome Bioscience, Acetificio Marcello De Nigris srl. L'attività di formazione e divulgazione scientifica attraverso seminari, è stata ovviamente condizionata dall'emergenza pandemica con conseguente focus sui social media e sul canale digitali per lo streaming; il Ceinge nel contempo è stato partner con Sviluppo Campania ed Enea di Innovation Village 2020, fiera promossa dalla Regione Campania, ed ha ospitato per la quarta volta il Roadshow BioInItaly dedicato alle candidate start-up nazionali.

I risultati e le attività descritte confermano la capacità strategica della Società di valorizzare le prestazioni e i servizi di mercato offerti, sulla base di un modello organizzativo gestionale implementato in modo efficace, efficiente e con una equa distribuzione delle responsabilità operative e funzionali tra le due aree della diagnostica e della ricerca (autonomia tecnica e programmatica per le infrastrutture tecnologiche e la gestione delle start-up), per il raggiungimento di un assetto a regime nell'ambito del Sistema Sanitario Regionale.

Sotto il profilo strettamente analitico, il bilancio d'esercizio al 31/12/2020 evidenzia un complessivo consolidamento della dimensione patrimoniale, finanziaria ed economica aziendale, con un equilibrio coerente, in termini quantitativi e qualitativi, alla natura dell'oggetto sociale ed alle modalità di gestione adottate e descritte. Pur a fronte di margini strutturali di I e II livello ancora negativi, si valorizza la misura assoluta e relativa del patrimonio netto aziendale, incrementatosi del 60% per effetto del positivo andamento economico e dell'iscrizione di riserva ex l. 126/2020 (rivalutazione attrezzature per € 3.740.370).

Anche nell'esercizio 2020, il maggior assorbimento di risorse dalla gestione del circolante in uno al costante fabbisogno delle politiche di investimento e sviluppo, a fronte dell'assenza di indebitamento finanziario a completamento della puntuale correlazione fonti-impieghi, viene supportata dalla capacità aziendale di generare flussi operativi e dalle disponibilità liquide, il cui decremento è

valutabile nella prospettiva dell'ottimizzazione delle risorse disponibili; la crescita ed il potenziamento delle attività societarie si riflettono infatti nella crescita dei margini operativi, intermedi e nella redditività finale: al netto di maggiori costi di gestione per servizi, personale (+23 %, n. 70 dipendenti, 11% dei ricavi) ed ammortamenti, l'EBITDA d'esercizio è pari ad € 5.410.205 (26,81% dei ricavi, +34%), l'Ebit pari € 1.429.412 (7% dei ricavi, +31%), con un utile netto di € 1.209.675 (+35%) e un più che fisiologico rapporto tra PFN e marginalità caratteristica inferiore all'unità.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione approvata e confermata anche per l'esercizio 2020 dal rispettivo Consiglio di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2020;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio di Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche;

La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società Ceinge S.c.ar.l. ai sensi dell'art. 20 TUSP.